

Un aspetto importante della "cura": la dimensione medica

Infine, la dimensione medica è oggetto di particolare cura a Cascina Rossago. Ciò non ha nulla a che fare con una "medicalizzazione" dell'autismo. Ma l'autismo negli adulti è una condizione che espone a molteplici co-morbidità, talvolta di assai delicata gestione e con forti implicazioni sul benessere e anche sui comportamenti problema. Basti pensare alla prevalenza dell'epilessia, sia clinicamente evidente ed espressa sia, altrettanto spesso, sotto soglia"; o ai numerosi problemi metabolici, o alla delicatezza della medicazione psicotropa, quando si rende necessaria (il meno possibile e mai puramente "soppressiva" del sintomo o sostitutiva di altri interventi "contestuali"), o alle frequenti comorbidità con condizioni psicopatologiche, o ancora alla difficoltà di riconoscere ed adeguatamente trattare condizioni di sofferenza (dalla stitichezza al mal di denti, a cose più complesse) anche banali, ma comunque di forte impatto comportamentale.

E' in generale, il problema di una coerente e globale conduzione clinica sia dei singoli casi che dell'insieme della comunità. Per questa ragione il medico-psichiatra è costantemente presente, tutta la giornata, partecipa a tutte le riunioni dello staff e la reperibilità medica è di 24 ore su 24. Si tratta di una reperibilità "reale", non formale, in cui il medico interagisce 24 ore su 24 con il personale di assistenza per qualsiasi problema, medico od organizzativo, che possa presentarsi, anche inaspettatamente.